



# PTOF 2019/22

Scuola secondaria di I grado  
Castrovillari

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SM CASTROVILLARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2597 del 07/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/01/2019 con delibera n. 15*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Castrovillari, città fra le più importanti della provincia cosentina, si adagia simile ad un anfiteatro ai piedi del massiccio del Pollino. L'intera area, è ricca di monumenti storici a testimonianza di una importante frequentazione antropica del territorio nelle varie epoche storiche.

La città, chiamata originariamente Castrum Villarum, deve il suo nome ad un luogo fortificato ove si rifugiarono gli abitanti delle ville rustiche romane, numerose nel territorio, al tempo delle invasioni barbariche. Castrovillari ha una storia antichissima e gloriosa: durante il Medioevo, raggiunse una notevole importanza, trasformandosi in un centro di fiorenti commerci e di cultura, grazie anche ai numerosi monasteri. La città, oggi, conserva: il Protoconvento francescano, situato sul colle del Lauro, che venne fondato nel 1220 da Pietro Cathin, discepolo del Santo di Assisi. Nella Civita, il centro antico, su un'altura a domino del centro abitato, sorge il santuario della Madonna del Castello, fondato da Ruggero il Normanno nel 1090. Esistono anche altre chiese ricche di testimonianze di fede. Castrovillari oltre ad essere ricca del suo patrimonio artistico e culturale è anche famosa per gli incantevoli paesaggi. E' circondata a Nord dal gruppo montuoso del Pollino che appartiene all'Appennino campano - lucano. La zona nord-orientale comprende le vette più elevate: la Serra del Dolcedorme (2267m) che è la cima più alta di tutto l'Appennino meridionale, il monte Pollino (2248m), il monte Sparviero. Il fiume principale è il Coscile.

A tutto questo si aggiungono le produzioni agricole principali che sono quelle dell'area mediterranea: coltivazioni erbacee e specialità vinicole, che rendono gustosa e prelibata l'enogastronomia locale. Nel territorio sono inoltre presenti soggetti pubblici e privati che permettono attività laboratoriali atte al perfezionamento dell'offerta formativa fra i quali ricordiamo ad esempio: il Teatro Sybaris, il Protoconvento, il Tribunale, le associazioni ed impianti sportivi.

In questo contesto si colloca la Scuola Secondaria di I grado di Castrovillari, in un plesso situato in via Coscile ed un altro a poca distanza situato in via Roma. Originariamente i due plessi erano due istituti separati, denominati E. De Nicola quello di via Coscile e G. Fortunato quello di via Roma.

Dall'anno scolastico 2009/2010 le due scuole di primo grado operanti a Castrovillari, vengono fuse in un unico istituto che mantiene la denominazione di Scuola Secondaria di Primo Grado. Dall'anno scolastico 2017/2018 il Dirigente è il prof. Gianmarco D'Ambrosio.

I due plessi hanno operato sul territorio per tutta la seconda metà del novecento, ponendosi come importanti punti di riferimento per la formazione delle nuove generazioni. La scuola accoglie allievi provenienti dal centro cittadino e dalle frazioni limitrofe. Il suo bacino di utenza è in costante crescita, dovuta alla presenza di alunni stranieri provenienti da paesi dell'est europeo ed extracomunitari. Gli alunni appartengono, per lo più ad un ceto sociale medio, ma sono rappresentati anche da famiglie operaie ed artigiane.

La scuola si caratterizza per:

- favorire l'inclusione delle differenze;
- promuovere l'educazione interculturale;
- promuovere il successo formativo di ogni alunno.

Il Dirigente Scolastico ritiene di dare particolare attenzione sia ai temi educativi che all'organizzazione e alla formazione del personale con il quale intrattiene regolari rapporti di collaborazione affinché l'offerta formativa della scuola assuma un ruolo di promozione culturale e sociale, capace di favorire una dimensione sinergica di comunità educante sul territorio.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### OPPORTUNITÀ

Il contesto socio- economico delle famiglie si colloca in un'area sociale definibile variegata e consente ai docenti, e all'Istituto nella sua generalità, di seguire con accuratezza e puntualità anche gli alunni che appartengono a categorie svantaggiate dal punto di vista socio-economico. In tale quadro la scuola opera in stretta collaborazione con i servizi sociali e altre agenzie del territorio, al fine di porre in essere interventi finalizzati all'inclusione di tutti gli alunni.

### VINCOLI

La percentuale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è aumentata e ciò richiede una continua rielaborazione ed adattamento della programmazione e dell'azione didattica.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### OPPORTUNITÀ

Risulta particolarmente sviluppata la rete di enti e associazioni (anche no profit) che in alcuni casi possono integrare i servizi necessari alla comunità scolastica con cui la scuola potrà fare rete. Altre opportunità sono rappresentate dalle potenzialità derivanti dalla presenza, nell'interland castrovillarese, di siti naturalistici e culturali quali: il Parco nazionale del Pollino, il sito archeologico della Sibaritide e le comunità arbereshe. Le nuove generazioni di immigrati rappresentano una opportunità di crescita per il territorio.

### VINCOLI

In Calabria si registra un PIL al di sotto della media italiana. Castrovillari è considerata 'area a rischio' e per tale motivo la nostra Istituzione scolastica è beneficiaria di fondi regionali. La non adeguata capacità economica da parte delle famiglie (che emerge dal dato medio sulla povertà) spesso rappresenta un ostacolo allo sviluppo, specialmente per le nuove generazioni. Gli enti locali, pur incontrando ristrettezze di bilancio, forniscono all'Istituto alcune opportunità di supporto, utili in primis all'inclusione scolastica.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### OPPORTUNITÀ

Dopo la realizzazione dei lavori di efficientamento energetico del plesso di via Coscile, si è in attesa che l'Amministrazione comunale possa iniziare i lavori di ammodernamento nel plesso di via Roma, destinatario di apposito finanziamento.

### VINCOLI

La maggiore presenza di strumentazioni tecnologiche potrebbe favorire una didattica più coinvolgente e maggiormente inclusiva.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

**❖ SM CASTROVILLARI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM303009
Indirizzo	VIA COSCILE N.28 - 87012 CASTROVILLARI
Telefono	098121161
Email	CSMM303009@istruzione.it
Pec	CSMM303009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamediacastrovillari.gov.it
Numero Classi	30
Totale Alunni	615

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
	Consteca	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35

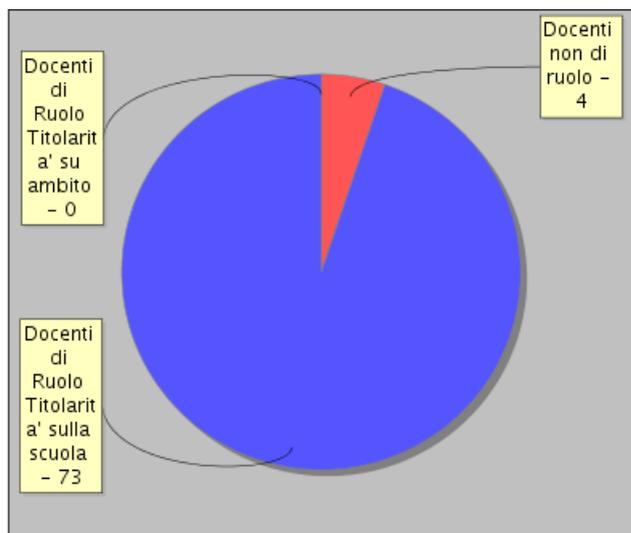
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	15
LIM	9

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	69
Personale ATA	13

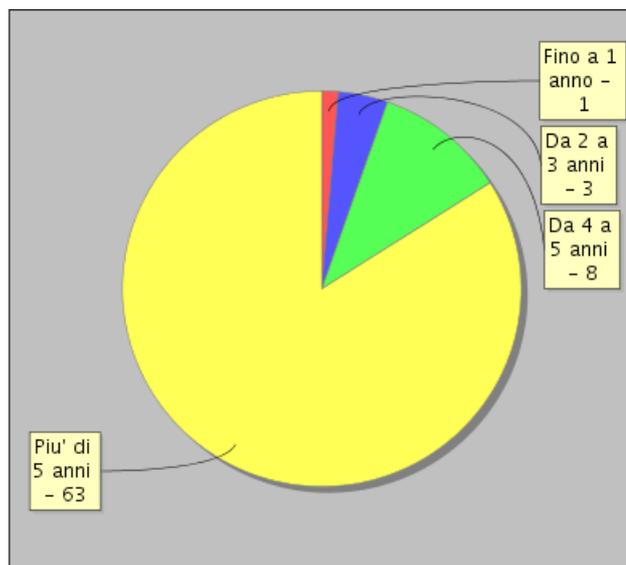
### ❖ Distribuzione dei docenti

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 4
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 73
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 63

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La nostra Scuola è un'agenzia educativa che svolge la propria azione in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.*

*L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission.*

*Pertanto il Collegio dei docenti, è impegnato a:*

- *aprirsi a forme di sperimentazioni ed innovazioni didattiche e rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di confronto metodologico;*
- *tenere in dovuta considerazione gli allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili e gli alunni stranieri.*

*La Vision della nostra Scuola, ossia ciò che la scuola si propone di operare, durante il prossimo triennio, è:*

- *"Una didattica che sia denominatore comune" per tutti gli alunni... Una didattica inclusiva più che una didattica speciale" ( Dir. Min. 27/12/2012) attraverso-*
- *l'inclusione scolastica, l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave che dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere il successo culturale e formativo di ogni alunno;*
- *la capacità di stimolare processi di crescita, che coniughino le sfere del "saper fare" e del "saper essere", in un clima favorevole che consolidi lo star bene a scuola.*

*La Mission, ossia come la scuola vuole ottenere l'obiettivo di Vision, è:*



- *rafforzare l'identità di una scuola di qualità nel proprio territorio in grado di fornire ai suoi studenti una solida base di conoscenze e competenze;*
- *una scuola che coinvolga nella proposta educativa le famiglie, consolidi i legami con il territorio (scuole primarie, secondarie, Associazioni) al fine di avviare forme di collaborazione sinergica e raggiungere obiettivi importanti sia sul piano organizzativo che su quello educativo e formativo.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Diminuire il numero di non ammessi nel passaggio tra la prima e la seconda classe.

**Traguardi**

Raggiungere una percentuale massima del 3% in due anni.

**Priorità**

Diminuire gli abbandoni

**Traguardi**

Dimezzare in due anni gli abbandoni.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati in matematica.

**Traguardi**

Allineare i risultati di matematica alla media nazionale in due anni.

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Potenziare il conseguimento della **COMPETENZA LOGICA** e di **IMPARARE ad IMPARARE**

**Traguardi**

Favorire i **PROCESSI METACOGNITIVI** di pianificazione, previsione, acquisizione delle procedure, generalizzazione e autovalutazione. Uso di strumenti di **DIDATTICA**



INCLUSIVA, anche con software specifici per la facilitazione dell'apprendimento.

### Risultati A Distanza

#### **Priorità**

Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di I grado.

#### **Traguardi**

Aumentare la percentuale dei promossi nel corso del triennio 2019/2022.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

#### Vision e Mission

La Vision della scuola si basa sul concetto di scuola aperta, accogliente ed inclusiva.

La nostra scuola considera prioritaria la scelta di rafforzare le competenze di base dei suoi alunni, nella certezza che queste contribuiscono alla formazione complessiva della persona. In questa sua scelta riserva grande attenzione affinché tutti, indipendentemente dalla situazione sociale, economica, familiare, possano favorire lo sviluppo delle eccellenze. Di qui le decisioni di investire in modo particolare sulle competenze linguistiche e tecnico - scientifiche. Il potenziamento della didattica inclusiva anche tramite l'uso di nuove tecnologie, favorisce per tutti gli alunni l'acquisizione di un valido metodo di lavoro legato alla competenza chiave "Imparare ad imparare".

La Mission della nostra scuola che rappresenta l'identità e le finalità istituzionali si concretizza attraverso la scelta e il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari (art.1 comma 7 L.107/2015).

Sono stati individuati per il prossimo triennio i seguenti obiettivi formativi prioritari:

1) Valorizzazione potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea.



- 2) Potenziamento delle competenze logico- matematiche e scientifiche.
- 3) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- 4) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati. (Nota Protocollo 7443 del 18 dicembre 2014).
- 5) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO



## ❖ POTENZIARE I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

### Descrizione Percorso

Il percorso mira ad accrescere la quantità e migliorare la qualità delle forme di collaborazione con le famiglie e il territorio. Attraverso azioni di formazione specifica e potenziando gli incontri, le famiglie saranno particolarmente coinvolte nei percorsi educativi, valorizzando la loro partecipazione alla vita scolastica.

In coerenza con il Piano dell'offerta formativa, i docenti saranno invitati ad una formazione continua per acquisire le capacità di progettare curricula flessibili e aperti alla Cittadinanza globale al fine di:

- promuovere il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e delle relazioni con gli altri;
- conseguire competenze di Cittadinanza attiva attraverso metodi di didattica integrata.
- sviluppare competenze sui temi dell'Inclusione e della disabilità, privilegiando e migliorando il coinvolgimento dei genitori degli alunni con Bisogni nei processi di Integrazione.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE Incrementare gli incontri con le famiglie e rafforzare il sistema di comunicazione.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire il numero di non ammessi nel passaggio tra la prima e la seconda classe.

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare il conseguimento della COMPETENZA LOGICA e di IMPARARE ad IMPARARE

**"Obiettivo:"** "COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA" Promuovere una interpretazione moderna e inclusiva delle competenze di cittadinanza. Promuovere competenze di cittadinanza attiva attraverso metodi di didattica integrata che incoraggino i processi di pensiero e di analisi su temi legati all'educazione civica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di non ammessi nel passaggio tra la prima e la seconda classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare il conseguimento della COMPETENZA LOGICA e di IMPARARE ad IMPARARE

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE  
Incentivare nei docenti l'utilizzo di metodi che privilegino gli aspetti emotivi del processo di sviluppo dell'allievo, attraverso un percorso di approfondimento sull'educazione all' affettività e alle emozioni, sull'intelligenza emotiva e sulla relazione empatica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di non ammessi nel passaggio tra la prima e la seconda classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare il conseguimento della COMPETENZA LOGICA e di IMPARARE ad IMPARARE

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di I grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRINGERE ALLEANZE EDUCATIVE PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI COMUNI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Genitori
Genitori	

**Responsabile**

Gruppo per il Miglioramento costituito dal Dirigente Scolastico Prof. Gianmarco D'Ambrosio, dai suoi collaboratori Prof.ssa Anna Potestio, Prof.ssa Domenica Romano, dal responsabile di plesso Prof. Nicola Gugliotti e dai docenti referenti dello Staff:

I docenti che monitorano e gestiscono le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

I docenti , funzioni strumentali, del sostegno e dell'inclusione;

il docente funzione strumentale dell'AN del PNSD.

**Risultati Attesi**

- 1.Accrescere il benessere socio relazionale;
- 2.Migliorare e rinvigorire le competenze relazionali ed educative tra genitori e docenti;
- 3.Privilegiare il documento del Patto di Corresponsabilità per una maggiore alleanza educativa;
- 4.Incoraggiare i processi di pensiero su temi legati all'educazione civica,

5.Valorizzazione delle eccellenze;

6.Potenziare la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'Inclusione e dell'Integrazione.

---

❖ **ACCRESCERE LE COMPETENZE PER FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO.**

**Descrizione Percorso**

La scuola di oggi deve rispondere alle sfide di una realtà in rapida evoluzione.

Il percorso mira a creare ambienti di apprendimento ponendo sempre al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza, progettando un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali e culturali hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.Un ruolo centrale che la scuola assume è quello di contrastare le disuguaglianze socio - culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

I docenti saranno invitati ad una formazione continua, finalizzata allo sviluppo della cultura e cooperazione con i colleghi. Si prediligerà l'obiettivo di processo "continuità e orientamento" per definire attività "ponte" tra i diversi ordini di scuola e promuovere la continuità e lo sviluppo delle eccellenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** "CONTINUITA' E ORIENTAMENTO" Rafforzare la continuità con le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio, per promuovere la continuità e lo sviluppo delle eccellenze.

**"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di non ammessi nel passaggio tra la prima e la seconda classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare il conseguimento della COMPETENZA LOGICA e di IMPARARE ad IMPARARE

**"Obiettivo:" " AMBIENTE di APPRENDIMENTO"** Incrementare l'utilizzo della didattica laboratoriale prevedendo forme flessibili di organizzazione. Incentivare nei docenti l'utilizzo di metodi che privilegino gli aspetti emotivi del processo di sviluppo dell'allievo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di non ammessi nel passaggio tra la prima e la seconda classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare il conseguimento della COMPETENZA LOGICA e di IMPARARE ad IMPARARE

**"Obiettivo:" " ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA"** Sviluppare opportuni strumenti per il monitoraggio delle attività e la validazione delle stesse in termini di efficacia. term

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di non ammessi nel passaggio tra la prima e la seconda classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare il conseguimento della COMPETENZA LOGICA e di IMPARARE ad IMPARARE

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:" INCLUSIONE E DISABILITA' 1.**Sviluppare competenze sui temi dell'inclusione e della disabilità privilegiando e migliorando il

coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di non ammessi nel passaggio tra la prima e la seconda classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare il conseguimento della COMPETENZA LOGICA e di IMPARARE ad IMPARARE

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA 1.Caratterizzare la scuola come comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata, gestione e valutazione della propria offerta formativa. 2.Sviluppare competenze per migliorare i rapporti scuola- famiglia.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare il conseguimento della COMPETENZA LOGICA e di IMPARARE ad IMPARARE

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI PERCORSI DI PERCORSI DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI.**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti

**Responsabile**

Gruppo per il Miglioramento costituito dal Dirigente Scolastico Prof. Gianmarco D'Ambrosio, dai suoi collaboratori Prof.ssa Anna Potestio, Prof.ssa Domenica Romano, dal responsabile di plesso Prof. Nicola Gugliotti e dai docenti referenti dello Staff:

I docenti che monitorano e gestiscono le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

I docenti , funzioni strumentali, del sostegno e dell'inclusione;

il docente funzione strumentale dell'AN del PNSD.

**Risultati Attesi**

- 1.Sviluppare le capacità informatiche utili per la didattica ( utilizzo piattaforme didattiche - class-room);
- 2.Migliorare la comunicazione interna per favorire il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi formativi;3.Migliorare la comunicazione esterna per accrescere la qualità del servizio;
- 4.Creare ambienti di apprendimento affinché ognuno possa " stare bene a scuola";
- 5.Promuovere metodologie attive per rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento.
- 6.Promuovere una gestione attiva della classe ( cooperative learning,modalità di lavoro tasked based); l'utilizzo di metodologie didattiche differenziate, adeguate all'età degli alunni, al contesto,alle competenze da sviluppare, ai diversi stili di apprendimento; far acquisire tecniche di ricerca di materiale e stimolare la riflessione metacognitiva.



### **Descrizione Percorso**

Il percorso esplica il concetto della nostra scuola che si impegna a costruire un ambiente educativo di apprendimento avendo come tema centrale LA DIVERSITA', il rispetto dell 'IDENTITA', la valorizzazione dei percorsi personali, la formazione dei docenti sul tema dell'INCLUSIONE, accogliendo così l'ALUNNO come portatore di novità e risorse per il cammino educativo di tutti.

Le azioni per l'INCLUSIONE da parte della scuola sono mirate a:

MIGLIORARE il livello di inclusione della scuola, coordinando tutte le iniziative per gli alunni con BISOGNI,

SVILUPPARE competenze sui temi dell'inclusione e della disabilità privilegiando e migliorando il coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione.

La nostra scuola, sulla scia della finalità sancita dalla nostra Costituzione, vuole garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il "pieno sviluppo della persona umana"

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** INCREMENTO E DIFFUSIONE DI COMPETENZE DIDATTICO - EDUCATIVE TRA I DOCENTI ATTRAVERSO LA FORMAZIONE IMPARARE a conoscere cioè acquisire gli strumenti di comprensione. IMPARARE ad essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente. IMPARARE a vivere insieme, a partecipare e collaborare con gli altri rispettando tutti, senza distinzione.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di non ammessi nel passaggio tra la prima e la seconda classe.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di I grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Incrementare l'utilizzo della didattica laboratoriale prevedendo forme flessibili di organizzazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di non ammessi nel passaggio tra la prima e la seconda classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare il conseguimento della COMPETENZA LOGICA e di IMPARARE ad IMPARARE

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** "CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE" Sviluppare rubriche di valutazione flessibili, chiare e condivise per una valutazione complessiva dell'alunno finalizzata alla personalizzazione del percorso e alla valorizzazione delle competenze acquisite.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di non ammessi nel passaggio tra la prima e la seconda classe.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare il conseguimento della COMPETENZA LOGICA e di

IMPARARE ad IMPARARE

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE  
METODOLOGICA Sviluppare competenze sul tema per favorire la comunicazione e migliorare il coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione..

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire il numero di non ammessi nel passaggio tra la prima e la seconda classe.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare il conseguimento della COMPETENZA LOGICA e di IMPARARE ad IMPARARE

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di I grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI PERCORSI  
DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti
Genitori	

### Responsabile

Gruppo per il Miglioramento costituito dal Dirigente Scolastico Prof. Gianmarco D'Ambrosio, dai suoi collaboratori Prof.ssa Anna Potestio, Prof.ssa Domenica Romano, dal responsabile di plesso Prof. Nicola Gugliotti e dai docenti referenti dello Staff:

I docenti che monitorano e gestiscono le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

I docenti , funzioni strumentali, del sostegno e dell'inclusione;

il docente funzione strumentale dell'AN del PNSD.

### Risultati Attesi

Promuovere il lavoro cooperativo per rafforzare la collegialità.

Incentivare nei docenti l'utilizzo di metodi che privilegino gli aspetti emotivi del processo di sviluppo dell'allievo, attraverso un percorso di approfondimento sull'educazione all'affettività e alle emozioni, sull'intelligenza emotiva, sulla relazione empatica, sull'ascolto e sulla comunicazione verbale e non verbali.

Aumentare il successo scolastico degli alunni con bisogni.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LINEA STRATEGICA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### Risultati Attesi



La strategia del Piano di Miglioramento diventa l'introduzione del lavoro per competenze a tutti i livelli:

- con gli alunni, che vengono coinvolti in un percorso didattico, elaborato in rapporto alle loro potenzialità;
- con i docenti, che sono sollecitati ad aggiornare la loro professionalità, confrontandosi con modelli di insegnamento in un processo di formazione attiva;
- con le famiglie, che durante il percorso di studi e soprattutto nelle fasi finali, durante l'orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado, sono portati a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento di competenze per la vita.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Uno degli obiettivi principali del nostro Istituto è rendere il sistema educativo più efficiente. L'autonomia didattica dei docenti, l'organizzazione, la ricerca, la progettualità e la sperimentazione verranno valorizzate attraverso i fondi ministeriali e vari contributi.

Il nostro Istituto espande la propria offerta formativa in maniera articolata, attraverso l'attuazione di progetti e iniziative rispondenti alle finalità descritte e all'orizzonte di esperienze e di interessi degli alunni. Essi sono realizzati nella misura in cui vi siano le risorse, sia umane che strumentali. Molti di essi vengono attuati attraverso la collaborazione con altri enti e associazioni presenti sul territorio.

Dal punto di vista formativo, i progetti sono parte integrante del percorso curricolare.

La nostra Scuola individua come punto cardine dell'innovazione, il benessere organizzativo di tutto il personale e dell'utenza che vi opera.



Saranno attivati i seguenti Progetti :

1. PON "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" - codice progetto 10.2.2A-FSEPON-CL-2018-453.
2. PON "Scuola aperta a ... tutti" - codice progetto - 10.1.1A - FSEPON-CL-2017-234
3. PON-FSE Cittadinanza globale - Codice Progetto 10.2.5A-FSEPON-CL-2018-368.
4. PON "Educare ai beni culturali della Sibaritide e del Pollino" - in rete, scuola capofila IIS "E. Mattei" di Castrovillari) - codice progetto 10.2.5C-FSEPON-CL-2018-23
5. "FabLab Ceramica" afferente al Piano Triennale delle Arti (D.P.C.M.30/12/2017) Annualità 2018/2019.
6. PON autorizzato "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" - codice progetto 10.2.2A-FSEPON-CL-2018-453.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo adottato è improntato ad uno stile collaborativo che ha visto l'individuazione di ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti di vita scolastica. Per la gestione delle diverse attività è stato costruito un organigramma al Piano dell'Offerta Formativa e al monitoraggio di processi, composto dal Dirigente Scolastico, dai collaboratori del Dirigente, da docenti Funzioni Strumentali, Responsabile di Plesso, referenti coordinatori di progetti e di attività.

L'organigramma descrive l'organizzazione della nostra scuola e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa - che cosa fa".

L'azione del Dirigente è supportata da collaboratori che presidiano le aree strategiche assegnate loro e contribuiscono a creare un clima scolastico sereno. Il docente Responsabile di Plesso contribuisce al coordinamento organizzativo quotidiano; le funzioni strumentali individuate in seno al Collegio contribuiscono all'efficacia dei processi didattici ed educativi per il miglioramento dell'offerta formativa. Efficace il coordinamento di aree strategiche quali l'Inclusione e il PNSD.



All' interno dell'Istituzione scolastica operano i Dipartimenti per Aree Disciplinari , i quali sono organismi collegiali che svolgono la funzione di supporto alla didattica e alla progettazione. Favoriscono, inoltre, un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitano la realizzazione di una programmazione per competenze.

**ALLEGATI:**

ORGANIGRAMMA 18\_19.pdf

**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Le metodologie e attività didattiche utilizzate mirano a sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla fiducia nelle proprie capacità.

In una didattica inclusiva si predilige la strategia di apprendimento cooperativo, come il cooperative learning o il lavoro in coppie, in cui le capacità cognitive dell' alunno, anche con BES , possano esprimersi nell'interazione con i compagni, incaricati di essere mediatori al raggiungimento del successo scolastico.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Didattica immersiva</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Edmondo	eTwinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SM CASTROVILLARI	CSMM303009

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**  
SM CASTROVILLARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado di Castrovillari, è coerente con : • Nuove competenze di cittadinanza 2018; • Decreto legislativo n. 62 e 66 del 2017; • Gli obiettivi formativi comma 7 L 107/2015; • Goal e target obiettivi e traguardi per il 2030: obiettivi di sviluppo sostenibile (goal 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"); • Gli obiettivi europei 2020; • Gli obiettivi generali del processo formativo stabiliti dal Ministero (art.8, comma 1, DPR.275/1999); • Le Indicazioni Nazionali (adottate con Regolamento del Ministero dell'Istruzione del 16/11/2012); • Gli obiettivi strategici definiti nella Direttiva ministeriale del 18/09/2014: riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico; riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti; rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza; valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'Università e al lavoro. La scelta degli obiettivi formativi strategici è coerente con: • Le esigenze formative del territorio in cui la scuola opera; • Il processo di autovalutazione e i risultati del Rapporto di Autovalutazione; • Le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione.

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

"Competenze Europee quale riferimento unificante" Le otto competenze-chiave rappresentano la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche delle varie discipline. Delineano strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà. Le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo, nel paragrafo delle "Finalità generali", recitano: "Il sistema scolastico italiano assume, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) .... e intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze - chiave europee." Le competenze-chiave sono assunte quali finalità dell'istruzione che le varie discipline devono perseguire. Fonti di legittimazione: - Raccomandazione del Parlamento Europeo; - Indicazioni nazionali per il Curricolo 2007 e del 2012 -----

----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Italiano. 1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative,

attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 2. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 3. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. 4. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). 5. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. 6. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. 7. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. 8. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. 9. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). 10. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. 11. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. 12. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. 13. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. -----

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO  
DELLE COMPETENZE di lingua Inglese.** (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) 1.

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. 2. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. 3. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie

adeguate allo scopo. 4. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 5. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. 6. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. 6. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. 7. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

di lingua Francese. (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa) 1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. 3. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. 4. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. 5. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. -----

----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Storia 1.

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. 2. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. 3. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. 4. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. 5. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. 6. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. 7. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. 8. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

DELLE COMPETENZE di Geografia 1. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. 2. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. 3. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. 4. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. ----- TRAGUARDI

PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Matematica In riferimento alle Indicazioni Europee e Nazionali e al QdR INVALSI le competenze che gli alunni dovranno raggiungere, in una prospettiva di apprendimento permanente, sono indicate come " Mathematical literacy " cioè come la capacità di un individuo di saper utilizzare in modo funzionale le proprie conoscenze ed abilità in contesti di vita quotidiana. Le competenze sotto indicate si sviluppano in un triennio e possono riassumersi in : 1. Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni 2. Descrive e simbolizza forme nel piano e nello spazio, coglie relazioni tra elementi. 3. Riesce ad argomentare attraverso attività laboratoriali e discussione tra pari in base alle conoscenze acquisite. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul procedimento risolutivo, sia sui risultati. 6. Analizza, interpreta rappresentazione di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. 7. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 8. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite ( ad es. sa utilizzare i concetti di proprietà e definizione). 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico ( piano cartesiano, formule, equazioni....) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. 10. Nelle situazioni di incertezza ( vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. 11. Acquisisce un atteggiamento consapevole rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, consolida e approfondisce come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. ----

----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Scienze 1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi,

utilizzando le conoscenze acquisite. 2. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni 3. Ha interesse e curiosità verso i problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 4. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. 5. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. 6. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. 7. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo . ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

DELLE COMPETENZE di Tecnologia 1. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. 2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. 3. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. 4. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. 5. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. 6. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. 7. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. 8. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. 9. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info-grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. -----

----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Musica 1. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. 2. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. 2. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi

musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. 2. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. 2. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

DELLE COMPETENZE di Arte ed immagine 1. L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. 2. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. 3. Legge le opere più significative prodotte nell'Arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. 4. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. 5. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. ----- TRAGUARDI

PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE di Scienze Motorie 1. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. 2. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. 3. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi ( fair - play ) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. 4. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. 5. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. 6. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. ----- TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE di Strumento musicale Per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello strumento musicale, si rinvia alle specifiche norme di settore.

**ALLEGATO:**

COMPETENZE EUROPEE - RIFERIMENTO UNIFICANTE.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA I TRAGUARDI: rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. (Indicazioni Nazionali, 2012, p. 18)

### **Utilizzo della quota di autonomia**

In questa sezione vengono indicati i posti di organico per le esigenze didattiche e per la realizzazione del Piano di Miglioramento. In particolare, si utilizzano i posti dell'organico di diritto, di sostegno e di potenziamento, nonché le quote di autonomia e degli spazi di flessibilità. I docenti di potenziamento vengono utilizzati secondo la tipologie di recupero, di supporto, di inclusione nelle competenze logico- matematiche- scientifiche, linguistiche e dei linguaggi espressivi.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ CIAK 5 ... UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO**

Percorso di sensibilizzazione alla legalità. Il suo svolgimento può essere utile alle nuove generazioni affinché siano più attente ai pericoli della vita e più consapevoli di cosa significa e a quali conseguenze può portare un reato. Si tratta di un progetto innovativo del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro che promuove il raccordo tra scuola e giustizia ed apre le porte dei Tribunali ai ragazzi, permettendo loro di entrare e conoscere il mondo della giustizia minorile e gli operatori che vi lavorano.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Dare spazio ai ragazzi, centro e fulcro dell'iniziativa, per discutere le loro realtà di appartenenza, stimolare maggiormente la consapevolezza del loro ruolo attivo nella difesa della legalità, esortare la discussione e le riflessioni degli stessi sui temi trattati

e coinvolgerli attivamente nella ricerca delle fattibili proposte di risposta ai fenomeni di criminalità ed alle problematiche all'interno degli istituti stessi.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

### **Approfondimento**

Progetto in rete con il Centro Calabrese di Solidarietà - Associazione Ciak Formazione e Legalità, con l'Ufficio Scolastico Regionale, con il Core-com e con il Tribunale per i minorenni di Catanzaro.

#### **❖ PROGETTO REGIS**

Rete per la divulgazione del gioco degli Scacchi.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli scacchi sono una delle attività-gioco maggiormente adatte al sostegno ed aiuto delle capacità di ragionamento per uno sviluppo logico e progressivo del pensiero. Rappresentano un utile allenamento per la mente, favorendo lo sviluppo di abilità di tipo cognitivo, quali la memoria, la concentrazione, l'attenzione, l'abilità spaziale, la capacità di problem-solving.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **❖ SCUOLA ALL'OPERA**

Assistere ad un'Opera dal vivo per scoprire il fascino del melodramma e offrire agli allievi nuove opportunità per conoscere la grande tradizione del Teatro Musicale, nostro patrimonio culturale da valorizzare e tramandare.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare i ragazzi all'opera quale patrimonio musicale, culturale e formativo. Migliorare la capacità di ascolto e comprensione delle opere musicali.

## DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### ❖ **ALLA SCOPERTA DEI LABORATORI PER LA COSTRUZIONE DI STRUMENTI MUSICALI**

Il progetto intende creare condizioni fertili per coinvolgere gli alunni nella scoperta dell'antico mestiere del liutaio, per la valorizzazione delle tradizioni artistico-musicali-artigianali calabresi o comunque del Sud.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Relazionarsi con i contesti socio-culturali presenti nel meridione. Rendere coscienti i ragazzi del patrimonio musicale, artistico e culturale e delle tradizioni storiche e popolari che ogni comunità possiede. Conoscere le caratteristiche degli strumenti del folclore e le relative procedure costruttive.

## DESTINATARI

## RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

### ❖ **SPECIAL OLYMPICS**

Il progetto scuola di Special Olympics ha come obiettivo la promozione e l'educazione alla conoscenza della diversa abilità per evidenziarla come risorsa della società. E' un programma internazionale di allenamento sportivo che propone ed organizza allenamenti ed eventi per persone con disabilità intellettiva e per ogni livello di abilità.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire esperienze di integrazione pratica, attraverso attività sportive che portano alla stretta collaborazione alunni disabili e normodotati. Partecipare ad iniziative, eventi e manifestazioni che mirano a valorizzare l'autonomia e l'autostima della persona con disabilità per migliorarne la qualità di vita.

## DESTINATARI

Gruppi classe

### ❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'esperienza sportiva permette ai giovani allievi di comprendere in quale modo si affrontano le relazioni sociali, ci si confronta con una sconfitta, si gioisce per una vittoria, ci si prepara costantemente per migliorare le proprie prestazioni, si lavora per un risultato futuro, ci si adatta agli altri compagni per raggiungere un obiettivo comune, si assumono delle responsabilità personali in funzione delle proprie decisioni.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **❖ ARRIVEDERCI ... IN MUSICA**

Concerto di fine anno dell'orchestra della scuola - Corso di Strumento Musicale

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Capacità performativa; capacità di collaborare e contribuire alla buona realizzazione, autocontrollo e gestione delle emozioni e degli imprevisti.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **❖ SAGGI DI NATALE**

Il progetto esteso all'intera comunità scolastica, prosegue la positiva esperienza basata sull'interpretazione di canti e di musiche natalizie realizzate dagli alunni e aperta al pubblico.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Riflettere sull'importanza del Natale. Realizzare lavori visibili come coronamento di un percorso di apprendimento. Incrementare senso di responsabilità e fiducia di sé.

**DESTINATARI**

Classi aperte parallele

**❖ GIORNATA DI PRIMAVERA - FAI 2019**

Il progetto è pensato per coinvolgere gli studenti, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Approfondimento**

Rete con il FAI, Fondo Ambiente Italiano.

**❖ VALORI IN RETE - CAMPIONATI STUDENTESCHI - RAGAZZE IN GIOCO - TIFIAMO EUROPA**

Promozione della pratica sportiva finalizzata alla partecipazione di tutti gli studenti, compresi i diversamente abili. Attività in collaborazione con il CONI, FGC, Amministrazione Comunale Società Sportive.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la partecipazione di studenti che, uniti dalla passione per lo sport, diventino promotori di valori positivi, quali il tifo corretto e l'inclusione. Assunzione di comportamenti responsabili.

**DESTINATARI**

Classi aperte verticali

**❖ GRUPPO SPORTIVO ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON**

Partecipazione a Tornei, circuiti e campionati provinciali e regionali riservati agli studenti/atleti tesserati GSA, con materiale sportivo in palio. Il badminton è un grande sport scolastico, sia per i ragazzi che per le ragazze, adatto a tutte le età e livelli. Si tratta di uno sport sano, divertente e a basso impatto.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività di badminton in Shuttle Time contribuiscono a sviluppare importanti abilità motorie generali per i ragazzi in età scolare: • coordinazione oculo manuale; • presa e lancio; • stabilità ed equilibrio; • velocità e agilità: l'abilità di cambiare velocemente direzione; • salto e atterraggio; • capacità decisionale / tattica. Le lezioni e le attività di questo Manuale sono state ideate per l'apprendimento in gruppi del badminton, così che i ragazzi imparino le abilità di base di questo sport. Inoltre i ragazzi svilupperanno abilità motorie e tattiche (come giocare e vincere la partita).

#### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

#### **❖ SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA FRANCESE**

Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua. Percorso linguistico interattivo a tappe.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Apprendere la lingua straniera attraverso un supporto accattivante quale il teatro  
Scoprire e apprezzare testi teatrali e canzoni in lingua.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **❖ GIORNATA DELLA MEMORIA**

La Giornata della Memoria verrà celebrata per non dimenticare le sofferenze dell'olocausto. La scuola accoglie le iniziative proposte dal MIUR, ritiene che sia importante promuovere tra gli studenti la conoscenza della Shoah, perché solo attraverso la consapevolezza si forma la coscienza critica necessaria per saper cogliere gli elementi della modernità che possono riproporre i germi di quello che la storia ha sconfitto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah. Favorire opportunità per riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso sé stessi e agli altri.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

**❖ LE PETIT PRINCE IN BOOKCREATOR**

Lettura condivisa del Piccolo Principe (testo in francese, edizione il Folio) con l'ausilio degli audio-books in lingua francese e italiana. Successiva realizzazione di un fumetto in formato E-book. Raccolta e impaginazione di tutti i fumetti su Bookcreator e pubblicazione online dell'E-Book.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Lettura e ascolto di un testo in lingua francese e successivo ascolto della traduzione italiana  
Miglioramento della pronuncia  
Ampliamento del lessico  
Ricerca di parole per ambiti lessicali e creazione di griglie utili a riassumere i capitoli  
Produzione orale di un riassunto sui capitoli assegnati alternando la lingua francese e la lingua italiana  
Associazione del testo letto ad immagini disegnate a mano o digitalmente  
Uso della classe digitale EDMODO e delle applicazioni per fumetti, COMICSTRIP, e per E-Book digitali, BOOKCREATOR.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ TORNEO DI CALCIO D'ISTITUTO**

Gare ad eliminazione delle squadre costituite dalle classi, da svolgersi in orario curricolare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire ai ragazzi nuove esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **❖ KEEP CALM AND STOP BULLYING**

Strategie e percorsi per la cittadinanza digitale, il contrasto e la prevenzione del cyberbullismo nella scuola.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle assumendo atteggiamenti responsabili.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

#### **❖ MI ORIENTO NEL MONDO DELLA MUSICA**

Attività di orientamento e visita al Conservatorio ed al Liceo Musicale di Cosenza

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere le possibilità di studio dopo la scuola media.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **❖ BONJOUR FRANCOPHONIE - PROGETTO ETWINNING**

Creazione di una rete virtuale di scuole al fine di sviluppare e condividere attività didattiche sul tema della "francofonia". Rete con IC San Pietro in Guarano, IC Terranova da Sibari, IC Verzino, IC Da Fiore, IISS Oppido Mamertina, College Cesaria Evora di Montreuille-Francia, Groupe Scolaire Ilyass-Marocco.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Scoperta della francofonia, interculturalismo, miglioramento linguistico e lessicale.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### ❖ LO SPORT AL CINEMA

La rassegna di cinematografia sportiva, dal titolo “Lo Sport al Cinema”, è ormai diventata un appuntamento fisso fra le iniziative del CONI Point di Cosenza. La manifestazione ha luogo presso la sede della Delegazione, a Cosenza in piazza Matteotti in orario scolastico, oppure, se richiesto, presso gli Istituti scolastici aderenti in possesso dei requisiti di idoneità. Ogni proiezione è preceduta da una breve relazione legata al tema della rassegna, che varia ogni anno. Il progetto, ideato e organizzato dal CONI di Cosenza, si compone di una fase iniziale, con azioni di coordinamento e ricerca del materiale cinematografico, la stesura di schede tecniche di presentazione e l’organizzazione delle proiezioni calendarizzate secondo la disponibilità degli Istituti e della sede.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo del progetto è stimolare l’interesse da parte dei giovani verso lo sport, veicolando etica e valori fondanti, e verso la produzione cinematografica sportiva.

#### DESTINATARI

Classi aperte parallele

#### ❖ CONCORSI E RASSEGNE

Partecipazione a Concorsi e Rassegne

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzare le eccellenze, sostenere le iniziative che premiano i risultati migliori degli studenti nella partecipazione a gare, concorsi e rassegne, anche Musicali. Sviluppo delle capacità performative e raggiungimento di ottimi livelli di competenza.

#### DESTINATARI

Altro



**ADESIONE A PROGETTO DI SOLIDARIETÀ - NATALE SOTTO LE STRENNE**

Adesione al progetto di Solidarietà, "Natale sotto le strenne", promosso dal Comune di Castrovillari con l'allestimento dei mercatini natalizi realizzati grazie alla capacità degli studenti di dare forma e consistenza ai prodotti in vendita. L'appuntamento coinvolge e crea laboriose sinergie tra Scuole, Ente e famiglie.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Condividere i valori della solidarietà; Conoscere ed usare tecniche progettuali e decorative finalizzate alla produzione di oggetti destinati alla vendita; Affinare capacità manuali e senso estetico.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua implementazione. Si intende attrezzare tutte le aule con strumenti idonei per l'integrazione del digitale nella didattica.

Il nostro Istituto ha inoltre partecipato all'Avviso Pubblico m\_pi. AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE. U . 0030562. 27-11-2018, che, nell'ambito dell'Azione #7 del PNSD, promuove la realizzazione di Ambienti di Apprendimento innovativi.

Il progetto presentato, focalizzato sulla robotica e sulla elettronica educativa, sul coding e sul

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

making, prevede l'acquisto di arredi e risorse tecnologiche innovative.

Le attività di robotica, di coding e sviluppo del pensiero computazionale saranno rivolte a tutti gli alunni dell'istituto.

I risultati attesi sono: lo sviluppo del pensiero computazionale, come attitudine a risolvere problemi più o meno complessi; la crescita negli studenti della consapevolezza dello spirito di gruppo; la capacità di individuazione di applicazioni e collegamenti fra le diverse discipline; lo sviluppo negli studenti del gusto per la scoperta; la sperimentazione di attività di peer tutoring, di peer collaboration; la strutturazione di un apprendimento per "costruzione" della conoscenza.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- La nostra scuola intende farsi promotrice di una didattica attiva e dinamica, capace di trasformare gli studenti da consumatori passivi di tecnologie a produttori di modelli, applicazioni e contenuti, divenendo quindi protagonisti attivi del nuovo panorama digitale in cui si muovono ogni giorno.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Nell'ambito del Piano triennale delle Arti, l'Istituto ha attivato il progetto 'FabLab Ceramica' che ha permesso la realizzazione di uno spazio innovativo dove sviluppare il punto di incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.
- Partecipazione alle iniziative del progetto 'Programma il Futuro' promosso dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica).

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

## ACCOMPAGNAMENTO

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre ai sensi del comma 56, dell'articolo 1 della legge 107/2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" - ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

stili cognitivi delle nuove generazioni.

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale assegna il coordinamento delle attività all'Animatore Digitale, un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore dei servizi generali e amministrativi, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

La nostra scuola al fine di realizzare azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, si avvale del TEAM DIGITALE D'ISTITUTO formato dall'Animatore Digitale affiancato, nella sua azione di ricerca, sviluppo, sostegno e accompagnamento al PNSD, da un gruppo di docenti denominato "Team per l'innovazione". Il piano delle attività prevede azioni dirette alla formazione dei docenti e del personale amministrativo dell'istituto; al coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; all'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili per l'insegnamento e per l'apprendimento.

I risultati attesi sono la diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica dirette a promuovere il successo formativo e l'inclusione.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**



- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Incontri formativi e workshop destinati ai docenti, alunni e famiglie, per la diffusione di nuove metodologie nella didattica con le ICT organizzati nell'ambito del PNSD.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Sperimentazione e diffusione di nuove metodologie nella didattica: EAS, Flipped classroom, BYOD.

Formazione sull'utilizzo del registro elettronico, degli strumenti tecnologici presenti a scuola, delle Google Apps for Education per gestire il flusso informativo all'interno dell'istituto.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:  
SM CASTROVILLARI - CSMM303009

**Criteri di valutazione comuni:**

LA VALUTAZIONE Per poter orientare l'azione didattica, la valutazione iniziale

viene fatta attraverso prove di verifica di ingresso e di controllo sia sul piano cognitivo che socio-affettivo-relazionale degli alunni. La valutazione è una parte integrante della qualità dell'offerta educativa, perché assume la funzione di attivare forme di conoscenza dell'esperienza educativa progettata e realizzata. Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Apprendere è soprattutto costruire, riorganizzare le operazioni mentali in un processo che mobilita anche aspetti emotivi e relazionali nei quali entra in gioco anche l'errore, evento naturale e utile al processo di crescita. La valutazione non rappresenta solo il momento conclusivo dell'attività d'insegnamento, volto ad accertare unicamente il conseguimento degli obiettivi prefissati, ma assume un carattere processuale che investe ciascuna fase del percorso educativo nel quale rientrano le osservazioni sistematiche sul metodo di studio, sugli stili cognitivi, sull'impegno, sui ritmi d'apprendimento, sulle manifestazioni comportamentali (la partecipazione all'intera vita dell'Istituto, i comportamenti singoli e di gruppo, il rispetto riservato alle persone e alle strutture della Scuola, il coinvolgimento alle varie attività che l'Istituto svolge al suo interno, o a quelle extra scolastiche). Ai fini della valutazione è necessario avvalersi di una pluralità di indagini conoscitive, perché da soli gli strumenti non bastano. In questa prospettiva i docenti oltre ad essere i responsabili della valutazione e della cura della documentazione didattica, scelgono anche i relativi strumenti. La valutazione si articola in tre fasi fondamentali: • Valutazione diagnostica (iniziale); • Valutazione formativa (in itinere); • Valutazione sommativa (a fine quadrimestre e a fine anno scolastico). La valutazione diagnostica verrà attuata mediante la somministrazione di prove d'ingresso atte a misurare il livello di conoscenze, di abilità e di competenze disciplinari. La valutazione formativa (in itinere) verrà compiuta sulla base dei risultati di specifiche prove di verifica atte a misurare il conseguimento degli obiettivi previsti per le unità di apprendimento programmate nelle varie discipline e dall'osservazione precisa e costante dei progressi degli allievi. La valutazione sommativa degli alunni verrà compiuta, dai singoli docenti, in base ai criteri per la valutazione previsti ed approvati dal Collegio, tenendo conto sia del conseguimento degli obiettivi disciplinari, sia degli obiettivi trasversali alle varie discipline, ossia degli indicatori relativi alla dimensione cognitiva, affettiva e relazionale.

**ALLEGATI:** Fascicolo\_valutazione\_alunni\_2018-2019\_versione2.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

- Rispettare spontaneamente regole, persone, ambiente e strutture (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE); - partecipare attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche; - essere sempre disponibile ad apprendere e costante nell'impegno (IMPARARE AD IMPARARE); □ - intrattenere relazioni positive e costruttive con i compagni e con gli adulti (SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ). \_\_\_\_\_ La Valutazione INSUFFICIENTE Viene attribuita in caso di gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto che hanno comportato un provvedimento disciplinare, in seguito a reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Come richiamato dal comma 1 dell'articolo 6 del D.Lgs. 62/2007 non consente l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

**ALLEGATI:** Valutazione del comportamento.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per poter procedere allo scrutinio finale relativo all'ammissione alla classe successiva l'alunno o l'alunna non deve aver superato il limite massimo di assenze (vedere Allegato PARAGRAFO 1- LIMITE MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO) e non deve essere incorso o incorsa nella SANZIONE DISCIPLINARE CHE NON CONSENTE L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (PARAGRAFO 2). Premessi i requisiti preliminari nel presente paragrafo specificati, l'alunno o l'alunna sono ammessi alla classe successiva in presenza di massimo tre insufficienze con voto 4 e due insufficienze con voto 5. In caso di superamento del limite massimo di tre insufficienze con voto 4 e due insufficienze con voto 5, il Consiglio di classe, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, può, con adeguata motivazione, deliberare la non ammissione alla classe successiva. In caso di votazione che porti alla non ammissione alla classe successiva, il voto determinante di Religione cattolica o di Attività alternative diviene, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, un giudizio motivato iscritto a verbale. PARAGRAFO 1 - LIMITE MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO Ai sensi del comma 1 dell'articolo 5 del D.Lgs. 62/2017, il monte ore annuale personalizzato di ciascun alunno costituisce il punto di partenza per il calcolo della validità ai fini della valutazione dell'anno scolastico.( vedere Allegato ).

**ALLEGATI:** Limite massimo di assenze per validità anno scolastico.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per poter procedere allo scrutinio finale relativo all'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, l'alunno o l'alunna non deve aver superato il limite massimo di assenze (vedere Allegato PARAGRAFO 1- LIMITE MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO) e non deve essere incorso o incorsa nella SANZIONE DISCIPLINARE CHE NON CONSENTE L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (PARAGRAFO 2). Inoltre, per essere ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, ai sensi del comma 4 dell'articolo 7 del D.lgs. 62/2017, è necessario aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno. Premessi i requisiti preliminari nel presente paragrafo specificati, l'alunno o l'alunna sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di massimo tre insufficienze con voto 4 e due insufficienze con voto 5. In caso di superamento del limite massimo di tre insufficienze con voto 4 e due insufficienze con voto 5, il Consiglio di classe, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, può, con adeguata motivazione, deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In caso di votazione che porti alla non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, il voto determinante di Religione cattolica o di Attività alternative diviene, ai sensi del comma 4 dell'articolo 6 del D.lgs. 62/2017, un giudizio motivato iscritto a verbale.

**ALLEGATI:** Limite massimo di assenze per validità anno scolastico.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### INCLUSIONE

##### Punti di forza

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali elaborando una politica condivisa da tutto il personale ( Piano Annuale per l'Inclusione) attraverso:

organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

valorizzazione della famiglia come risorsa per un intervento educativo sinergico;  
attuazione di metodologie e pratiche didattiche incentrate su approcci laboratoriali e collaborativi;

applicazione di una valutazione formativa e orientativa attraverso azioni unitarie e coerenti con l'ideale di inclusione perseguito;

possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;

sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

valorizzazione delle risorse esistenti;

attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo;

accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità e sul disagio in sinergia con i servizi socio-sanitari territoriali, gli enti locali, le istituzioni deputate alla sicurezza, CTS, CTI;

progetti territoriali integrati (collaborazione con i servizi sociali, Progetti di assistenza specialistica, Sportello AID, Sportello Provinciale Autismo e con Associazioni di volontariato presenti sul territorio);

progetti di alfabetizzazione L2 rivolti ad alunni stranieri.

Revisione e aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati.

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono hanno bisogno di

risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- L'assegnazione di figure specialistiche a supporto degli alunni con disabilità per tutta la durata dell'anno scolastico;
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- Costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Al fine di evitare ogni forma di disagio riconducibile ai Bisogni Educativi Speciali, la scuola attua le seguenti strategie:

- promozione di una didattica inclusiva;
- attività di cooperative learning;
- peer-tutoring;
- progetti mirati all'educazione socio-affettiva;
- coinvolgimento in tutte le attività didattico-educative, scolastiche e/o extrascolastiche, proposte dalla scuola.
- Stesura di Piani Didattici Personalizzati per tutti gli alunni con BES .

## Punti di debolezza

Considerato il cospicuo numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola necessita di risorse aggiuntive sia fisiche che economiche per garantire loro il successo formativo conformemente al personale Progetto di Vita.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Funzioni Strumentali Sostegno e Inclusività  
Rappresentanti degli Enti Locali

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO ( L.104/del 1992) Il Piano Educativo Individualizzato è il documento di programmazione che esplicita il percorso di personalizzazione dell'alunno certificato ai sensi della L.104/1992, strettamente connesso al Profilo Dinamico Funzionale. In seguito alla valutazione iniziale, alla consultazione della documentazione specialistica presente agli atti della scuola e alle osservazioni effettuate dal Consiglio di Classe, i docenti procedono all'elaborazione di un'ipotesi di Piano di Lavoro annuale per l'alunno con disabilità. Entro il primo bimestre, i C. di C., la famiglia, l'équipe multidisciplinare si confrontano all'interno del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione operativo per la stesura condivisa del percorso educativo individualizzato, che può essere integrato e aggiornato nel corso dell'anno scolastico. I

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Nella definizione dei PEI sono coinvolti i seguenti soggetti: il dirigente scolastico; i docenti di sostegno; i docenti curricolari; la famiglia dell'alunno; operatori ASL; nell'eventualità, gli operatori socio-sanitari e/o psico-pedagogici e/o i collaboratori

scolastici preposti all'assistenza igienica dell'alunno. I soggetti coinvolti si riuniscono periodicamente almeno due volte all'anno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia ha un ruolo determinante nella cura e nell'educazione dei figli. Essa si configura come prima agenzia formativa del minore, in quanto permette di promuovere la sua prima socializzazione e gli fornisce modelli comportamentali e culturali. Essa viene coinvolta attraverso il Patto di corresponsabilità, con il quale si impegna a collaborare con i docenti, nel rispetto dei ruoli, per il raggiungimento delle finalità educative e didattiche che la scuola si pone. La famiglia ha il ruolo di: Prendere parte agli incontri formativi organizzati dalla scuola; Condividere con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno; Contribuire alla costruzione e realizzazione del progetto formativo dello studente e del P.E.I./P.D.P. Informare la scuola di eventuali episodi di Bullismo e Cyberbullismo di cui si viene a conoscenza e si è spettatori e collaborare nell'azione educativa di contrasto.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

**Docenti di sostegno**                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Tutoraggio alunni

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Valutare significa verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e progettare azioni di miglioramento. In fase di valutazione si tiene conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. In dettaglio, agli alunni con BES vengono predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi educativo- didattici previsti. Si valuta l'effettivo livelli di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserva particolare attenzione alla padronanza da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescinde dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Per gli alunni con DSA si effettuano valutazione che privilegiano le

conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Possono essere previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (anche per le lingue straniere). Si fa uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali) e strumenti compensativi ove necessario. La valutazione tiene conto prevalentemente degli aspetti metacognitivi (verificare il risultato ottenuto corrisponde a quello atteso). Ove il C.d.C. lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei P.E.I. e nei P.D.P. si devono specificare le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare: l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti, scritti non ritenuti adeguati; i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici,...) ammessi durante le verifiche; altri accorgimenti adottati e ritenuti utili. Le linee guida dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità stabiliscono che: "la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance".

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Orientare significa mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e di contribuire al progresso della società. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità o con Difficoltà di Apprendimento tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, diventa necessario considerarlo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali dell'alunno (caratteristiche cognitive e comportamentali, le competenze acquisite, gli interessi e le predisposizioni personali e i suoi desideri). Tale orientamento diventa strategico soprattutto nella scuola secondaria di primo grado e, nella nostra scuola sono previsti incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari, per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola.

## **Approfondimento**

Tutte le azioni per l'Inclusione sono ben esplicitate nel PAI ( Piano Annuale



Inclusione).

**ALLEGATI:**

Piano Annuale per l'Inclusione 2018-2019.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	E' responsabile delle attività legate al funzionamento della scuola	2
Funzione strumentale	Individua, gestisce e coordina gli interventi all'interno del proprio piano annuale di lavoro in riferimento all'ambito di cui è chiamato ad occuparsi. Le aree sono cinque, costituite da: - Gestione PTOF e supporto docenti - Autovalutazione ed Invalsi - Continuità ed orientamento - Inclusione - Sostegno	5
Capodipartimento	Coordinamento dei Dipartimenti : Linguistico - Scienze Sociali Matematico-Scientifico-Tecnologico Artistico-Espressivo	3
Responsabile di plesso	Coordina e gestisce il quotidiano all'interno del proprio plesso, facendo fronte alle piccole emergenze legate, ad esempio, alle assenze dei docenti e alla gestione degli spazi.	1
Animatore digitale	Cura la formazione del personale; condivide buone pratiche; è costante sostegno ai docenti nel delicato e impegnativo percorso relativo alla didattica	1



	digitale.	
Team digitale	Coordinato dall'animatore digitale, interviene nel sostegno ai colleghi nella formazione e nella progettazione e realizzazione di percorsi relativi alla didattica digitale.	4

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Percorsi di approfondimento e certificazione linguistica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Percorsi di approfondimento e certificazione linguistica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativi - contabili. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	direttive del Dirigente Scolastico.
<b>Ufficio protocollo</b>	Posta elettronica: PEC-ATP- USR Protocollo generale. Protocollo proprie pratiche.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Trasferimento alunni, Esami, Rilascio attestati classi III, Diplomi, Pagelle, Pratiche inerenti le elezioni ( Consiglio d' Istituto/ Consigli di Classe) Pratiche alunni diversamente abili. Protocollo proprie pratiche.
<b>Ufficio Personale</b>	Gestione personale a tempo indeterminato e determinato. Protocollo proprie pratiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [AXIOS](#)  
Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE POLLINO SCUOLE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li><li>• Sicurezza</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



❖ RETE POLLINO SCUOLE

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

L' accordo che accomuna tredici istituti di ogni ordine e grado del comprensorio del Pollino e della Città di Castrovillari, è nato per soddisfare interessi condivisi rispetto alle aree della:

1. formazione
2. sicurezza
3. continuità/orientamento
4. organizzazione didattica e amministrativa.

Sarà facilitata la promozione e la realizzazione di iniziative che hanno carattere territoriale, che incoraggiano lo scambio e la condivisione di buone pratiche, che producono un risparmio per le scuole in rete.

❖ PIANO S&T

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> </ul>



❖ PIANO S&T

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il Comitato ha progettato, sviluppato e sperimentato contenuti e metodologie confluite nel documento “Pensare e fare scienza”, pubblicate nei convegni di Experimenta e Myxbook

❖ LA GOVERNANCE DELL'INCLUSIONE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Favorire una corretta ed efficace inclusione.

**❖ ROBOCUP COSENZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Scambio esperienze in campo di Robotica Educativa per lo studio di discipline tecnico-Scientifiche

**❖ COSTRUMUS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Collaborazione tra scuole ad indirizzo musicale per attivazione di esperienze artistiche, didattiche, di ricerca-azione etc. In ambito di Strumento Musicale.

❖ CONSTECA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

CONSORZIO di scuole per la costituzione-gestione di una multimediaTECA

(Fondi PON Nazionale, Programma Sviluppo Biblioteche Scolastiche)

❖ WOJTYLA-DE NICOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>

**❖ WOJTYLA-DE NICOLA**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete di collaborazione sulla progettazione di percorsi formativi rivolti ad allievi, adulti del territorio, immigrati, categorie disagiate e minoranze linguistiche, proposti dall'U.E., dal Ministero (PON), dalla Regione (POR), dagli Enti territoriali e dalle stesse istituzioni scolastiche.

**❖ VOI CON NOI - PROGETTO G.G. E AFD**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

Le parti coopereranno al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- sostenere il processo di integrazione di alunni in situazione di disabilità;
- favorire la collaborazione tra istituzioni e volontariato, per arricchire le proposte operative e adattare la programmazione didattica alle diverse situazioni.
- cooperare nel creare iniziative inclusive, buone per tutti, compresi gli alunni con difficoltà nell'apprendimento o per le svariate condizioni di disagio, facilitando la comunicazione ed il controllo dello stato emotivo.

### ❖ ... TI ASCOLTO - CON S.C.U. E AFD

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Supporto all'azione didattica per favorire l'inclusione</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Sviluppo della comunicazione, inserimento nel gruppo, sviluppo delle potenzialità creative.

**❖ REGIS**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete per la divulgazione del gioco degli Scacchi a tre livelli con le scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado, site in Castrovillari.

Gli obiettivi principali della Rete e della sua attività, sono incentrati nell'ambito della ricerca didattica e dello studio di specifiche risorse ludiche, del gioco degli scacchi in particolare, utilizzabili nella direzione del potenziamento delle capacità individuali e dei gruppi degli alunni, della loro crescita socio-culturale, dell' eventuale rimotivazione alla vita della scuola e di contributo alla prevenzione alla dispersione scolastica.

La Rete è stata approvata e sottoscritta dagli Organi Collegiali dei seguenti Istituti Scolastici :

1. Scuola Secondaria di I grado Castrovillari;
2. I Circolo didattico Castrovillari;
3. Il Circolo didattico Castrovillari;
4. Liceo Classico Garibaldi di Castrovillari;
5. Liceo Scientifico Mattei di Castrovillari;
6. ITC Calvosa di Castrovillari;



7. I.P.S.S.A.R. Karol Wojtyla di Castrovillari.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ IL COORDINAMENTO DEL PIANO PER L'INCLUSIONE - BISOGNI INDIVIDUALI E SOCIALI DELLO STUDENTE.

□ Contenuti : - Quando il bisogno educativo diventa SPECIALE. □ - I Disturbi Specifici di Apprendimento: elementi clinici e criteri diagnostici. □ - Strategie didattico-metodologiche e ruolo del docente: individualizzazione, personalizzazione, didattica metacognitiva, strumenti compensativi, misure dispensative, valutazione formativa. □ - Gli elementi giuridici e le richieste della normativa vigente. □ - Modelli organizzativi, relazionali e operativi. □ - Coordinamento e gestione del Piano annuale dell'inclusione: funzioni e compiti del DS.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ SETTIMANA NAZIONALE DELLA DISLESSIA

Riflessione sui DSA. Cooperare per imparare a valorizzare il potenziale di ciascuno, al di là delle difficoltà.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **UNITÀ FORMATIVA : VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Formazione seminariale, laboratoriale, studio personale, sperimentazione e ricerca/azione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **UNITÀ FORMATIVA : INSUCCESSO SCOLASTICO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE**

Formazione seminariale, laboratoriale, studio personale, sperimentazione e ricerca/azione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### Approfondimento

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e gli Assistenti Amministrativi saranno oggetto di specifica formazione sulle attività miranti all'innovazione del sistema amministrativo e gestionale, al fine di accrescere il benessere organizzativo dell'intera comunità.

Verrà sostenuta la formazione dei Collaboratori Scolastici, in particolare con l'obiettivo di garantire la piena inclusione di ciascun alunno dell'Istituto.